

Oggetto: “Premi sportivi dilettantistici abrogata l’esenzione fiscale”

I premi sportivi dilettantistici sono qualificati come premi ex art. 30, comma 2, DPR 600/1973 soggetti a ritenuta a titolo d’imposta del 20%, come espressamente richiamato dall’art. 36, comma 6-quater, D.lgs. 36/2021. Il Decreto Milleproroghe D.L. 215/2023, convertito in L.18/2024, aveva introdotto un’esenzione temporanea dalla ritenuta per i premi corrisposti dal 29 febbraio al 31 dicembre 2024 di importo complessivo non superiore ad euro 300 per atleta e per sostituto d’imposta. Tale esenzione aveva una durata espressamente limitata e non è stata prorogata per il 2025. L’Agenzia delle Entrate, a seguito di interpello, con Risposta n. 265/2025, aveva adottato una soluzione di compromesso confermando la ritenuta del 20% per tutto il 2025 e possibilità di rimborso nel 2026 per i premi al di sotto dei 300 euro. Ora a seguito dell’abrogazione della norma, l’esenzione resta limitata esclusivamente al periodo che intercorre tra il 29 febbraio e il 31 dicembre 2024. Dal 1° gennaio 2025 non si opera alcuna esenzione, senza la possibilità di rimborso nel 2026 ipotizzata dall’Agenzia delle Entrate precedentemente. Quindi in sintesi, per l’anno 2025 i premi sportivi dilettantistici sono integralmente assoggettati a ritenuta del 20% a titolo d’imposta, non si applica alcuna esenzione, né soglia di non imponibilità, non è possibile presentare istanze di rimborso per le ritenute operate o dovute per il 2025. Le società ed associazioni sportive dilettantistiche che nel corso del 2025 abbiano erogato premi sportivi senza applicazione della ritenuta del 20% sono tenuti a regolarizzare la propria posizione fiscale, procedendo al versamento della ritenuta dovuta applicando il sistema del ravvedimento operoso, con il pagamento delle sanzioni in misura ridotta e dei relativi interessi legali, calcolati dalla data originaria di scadenza del versamento. Questa modalità consente di sistemare eventuali omissioni, evitando l’applicazione delle sanzioni ordinarie e allineare la posizione fiscale della società o associazione sportiva dilettantistica a quanto definito secondo la normativa attuale. Si invitano le società ed associazioni sportive dilettantistiche a verificare i premi corrisposti fino al 31.12.2025 e applicare dal 01.01.2026 la ritenuta d’acconto prevista senza alcun limite di esenzione.